

Giovanni Panzera da Empoli

**Il p.v.c. giustifica la sospensione del rimborso,
ma maturano in ogni caso interessi**

*Suspension of tax refund justified by tax audit report,
but interest still accrues*

Abstract

Recenti interventi di prassi in merito alla possibilità di sospendere l'erogazione dei rimborsi IVA a fronte della notifica di un processo verbale di constatazione hanno riaperto il dibattito sul rapporto tra l'art. 23 del d.lgs. n. 472/1997 e lo storico istituto del fermo amministrativo/contabile di cui all'art. 69 del r.d. n. 2440/1923. Il contribuente ripercorre le differenze tra tali strumenti cautelari, aderendo all'orientamento giurisprudenziale che legittima l'utilizzo del fermo contabile anche in ambito IVA, pur nel rispetto dei principi di proporzionalità e neutralità dell'imposta. Tale rispetto impone, oltre all'accesso ad un'effettiva tutela giurisdizionale, il diritto del contribuente agli interessi sul ritardato rimborso e ciò anche in caso di fermo legittimo. Il dibattito sulla qualificazione giuridica degli interessi maturanti sui crediti d'imposta (moratori *vs* compensativi), dovrebbe risolversi a favore di un approccio unitario che riconosca il ristoro per la mancata disponibilità del capitale, indipendentemente dalla natura del tributo e dalla legittimità del provvedimento di sospensione, al fine di garantire un'equilibrata tutela delle posizioni di entrambe le parti del rapporto obbligatorio d'imposta.

Recent administrative practice concerning the suspension of VAT refunds following the notification of a tax audit report have reignited the debate on the relationship between Art. 23 of Legislative Decree no. 472/1997 and the longstanding institution of administrative/accounting seizure provided by Art. 69 of Royal Decree no. 2440/1923. This paper outlines the differences between these precautionary instruments, adhering to the case law that legitimises the use of accounting seizures also in the field of VAT, while ensuring compliance with the principles of proportionality and tax neutrality. Such compliance requires, not only access to effective judicial protection but also the taxpayer's right to